

Lorena Munforti si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Urbino nel 1985 e all'Istituto Europeo di Design di Roma nel 1987.

Dal 1987, è illustratrice freelance in editoria, pubblicità e animazione televisiva.

Ha collaborato con importanti magazine italiani, ha illustrato e scritto libri per ragazzi, firmato due manifesti per il Piccolo Teatro di Milano, ha lavorato dal 1996 al 2005 per i periodici "Diario" diretto da Enrico Deaglio e vincitore nel 2002 del Prix de la Guide de la Presse. . Ha curato la mostra storica sul Ventennale della caduta del Muro di Berlino al Macro Future di Roma e realizzato il calendario 2010 della Fondazione Bioparco di Roma.

Ha realizzato come co-autrice la serie per Radio3 nazionale "I turchi a Berlino" e collaborato alla serie "L'altra faccia della Mezzaluna", dedicata alle arti nei Paesi islamici.

Uno dei canali RAI ha dedicato nel 2005 uno Speciale con una intervista sulla sua attività, in particolare al "taccuino di viaggio" realizzato dopo una serie di viaggi in India dal 2000 al 2005.

Nel 2007, dopo un viaggio in Giamaica, il magazine "Diario" pubblica una sua ampia intervista, corredata da disegni originali dell'autrice, al noto cantante reggae "Alborosie".

Nel 2011 ha curato tutti gli appuntamenti collaterali alla mostra "I capolavori dello Staedel Museum di Francoforte", allestita al Palazzo delle Esposizioni di Roma, da otto conferenze di critici, storici e scrittori a tre concerti dal vivo con performer berlinesi e il Conservatorio dell'Aquila.

Nella primavera 2012 cura, insieme al giornalista Giancarlo Riccio, un incontro per le scuole di Merano nell'ambito del festival Resistenze, in cui si affronta il tema interetnico attraverso immagini e social media.

Per il comune di Lana organizza e cura la mostra "Die Kunst rennt" con riproduzioni di opere del pittore Russo A. Deineka e fotografie dell'archivio dell'associazione sportiva locale.

Disegna un'originale "Adventskalender" per l'azienda di soggiorno di Merano dicembre 2012

Nell'aprile 2013, all'interno di Lana Live con curatela di Hannes Egger, allestisce. all'interno dei locali del Tourismusverein di Lana

Il progetto "Wiev master" un viaggio negli anni 50 in Tirolo attraverso un curioso visore stereoscopico.

Partecipa al concorso internazionale "Smach" che vede tra i giurati il noto critico e curatore Danilo Eccher creando un'installazione all'interno di un edificio storico a S. Martin de Tor composta da disegni su carta, foto stereoscopiche, e teche che contengono micromondi.

Dall'ottobre 2013 interviene all'interno del Museo delle donne di Merano con un intervento artistico, realizzato con tecniche miste e immagini tridimensionali e teatrali, dedicato alla simbologia della Zodiaco.

Nel marzo 2014 cura, presso il Centro culturale Trevi di Bolzano, la mostra "Bolzano /Berlino"

Dedicata a giovani artisti altoatesini che vivono e lavorano a Berlino.